

VERTENZA DANTE LABS: CGIL CHIEDE AUDIZIONE IN COMMISSIONE VIGILANZA

13 Novembre 2024



L'AQUILA - "La Cgil e la Filcams ritengono necessario conoscere, in sede di Commissione di Vigilanza, anche le determinazioni della Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale rispetto alla procedura di licenziamento collettivo avviata dalla società nel mese di settembre e, soprattutto, circa lo stato di crisi occupazionale della Dante Labs. E ciò anche in considerazione del fatto che, in questo contesto, nel quale i lavoratori e le lavoratrici non percepiscono nemmeno lo stipendio dal mese di luglio, dalle prime ore della mattina di oggi, 13 novembre, è presente nella sede della società predetta, all'interno del Tecnopolo d'Abruzzo, la Guardia di Finanza dell'Aquila, così come riportato dagli organi di informazione".

È quanto si legge in una nota di Cgil L'Aquila e Filcams Cgil che di seguito riportiamo integralmente.

"In data 22 ottobre u.s., presso l'Assessorato alle Attività Produttive, Lavoro, Ricerca Industriale, si è tenuto il tavolo di confronto nel quale la Cgil ha insistito per la revoca della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla DANTE LABS S.R.L., per la revoca di una serie di ulteriori licenziamenti individuali comminati a ridosso della procedura e per il pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori e alle lavoratrici della società. E ciò al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e salariali, la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici di DANTE LABS e, per l'effetto, l'intero territorio aquilano.

Senza contare che DANTE LABS ha ottenuto un finanziamento di 150.000 euro nel corso del 2016 da parte della Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale e che la società, quindi, è anche di proprietà della Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale per il 16,67%, ovvero per un valore di quote nominali pari a 927.774,74.

La Fi.R.A. S.p.A., va detto, è una società in house della Regione Abruzzo, a totale capitale pubblico, che rappresenta lo strumento di attuazione della programmazione economica regionale e che concorre allo sviluppo e al riequilibrio socio-economico e territoriale dell'Abruzzo, per il raggiungimento della piena occupazione sul territorio e per la valorizzazione di tutte le risorse imprenditoriali regionali.

Ebbene, DANTE LABS, ad oggi, non ha effettivamente fornito alcun riscontro rispetto a quanto richiesto, esposto ed evidenziato dalla Cgil prima, e dall'Assessorato poi, né al tavolo istituzionale di cui sopra, né in altre sedi. Tanto più che attualmente risulta anche conclusa la fase di consultazione in sede sindacale in forza dell'avvio, da parte della società, della procedura di licenziamento collettivo di cui sopra nel mese di settembre.

Per tali ragioni, la Cgil e la Filcams ritengono necessario conoscere, in sede di Commissione di Vigilanza, anche le determinazioni della Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale rispetto alla procedura di licenziamento collettivo avviata dalla società nel mese di settembre e, soprattutto, circa lo stato di crisi occupazionale della DANTE LABS S.R.L. E ciò anche in considerazione del fatto che, in questo contesto, nel quale i lavoratori e le lavoratrici non percepiscono nemmeno lo stipendio dal mese di luglio, dalle prime ore della mattina di oggi, 13 novembre, è presente nella sede della società predetta, all'interno del Tecnopolo d'Abruzzo, la Guardia di Finanza dell'Aquila, così come riportato dagli organi di informazione.

Posto quanto sopra, e considerato l'interesse diffuso della materia, la Cgil e la Filcams hanno richiesto in data odierna e con estrema urgenza un'audizione presso la Commissione Vigilanza della Regione Abruzzo, alla presenza dell'azienda DANTE LABS S.R.L., della Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale e dell'Assessora alle Attività Produttive, avv. Tiziana Magnacca, per ottenere tutte le informazioni sulle attuali circostanze di fatto, allo scopo di salvaguardare il perimetro occupazionale e salariale dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti".